

# Montagne d'Altreterre

## Musica popolare internazionale

L'energia delle melodie sudamericane, la solennità di quelle russe, i ritmi zoppi dei Balcani e le vibrazioni del charango andino: un percorso orografico per esplorare le vette d'altrove in chiave musicale e per conoscere le associazioni trentine di solidarietà internazionale attive in America Latina.

*The energy of South American melodies, the solemnity of Russian music, the uneven rhythm of the Balkans and the vibrations of the Andean charango: a mountain itinerary exploring the summits in other places through music, and learning more about NGOs from Trentino active in Latin America.*



Montagna è ascensione; è fatica, è pericolo, è stupore sublime. Fin dall'antichità l'uomo è affascinato dalle alture, congiunzione viscerale tra la madre terra e la volta celeste, emanatrici di forza e sacralità.

La montagna ricorre nei testi sacri come luogo dell'incontro tra l'uomo e il divino; è materia di fiabe e leggende, tramandate oralmente e cantate da generazioni.

Lo sanno bene le genti trentine, con la loro secolare tradizione di canti alpini; il coro Altreterre – trentino lui stesso: un ensemble di 50 elementi tra coristi e musicisti – vuole invece proporre al pubblico del Film Festival un viaggio tra le montagne del mondo, guidati in un immaginario percorso tra le vette e i vulcani di tutti i continenti, per ascoltare brani di musica popolare che pescano dalle melodie inconfondibili dei carnalitos andini, dai ritmi kiswahili dell'Africa orientale e dalle percussioni zulu di quella australe, arrivando ai toni rarefatti del Caucaso georgiano, passando per i ritmi zoppi dei vicini Balcani.

Un viaggio di note, profumi e colori per celebrare in musica l'altrove di qualsiasi altitudine.

*Mountain is climbing; is fatigue, is danger, is sublime wonder. Since ancient times man was fascinated by heights, the visceral conjunction between the mother earth and the sky, both releasing strength and sacredness.*

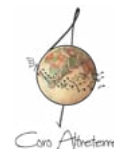
*Mountain appears in the sacred texts as a meeting place between the human and the divine; is the subject of fairy tales and legends, handed down orally and sung by generations. The people of Trentino know it well, with their centuries-old tradition of alpine songs. The choir Altreterre – it self from Trentino: an ensemble of 50 elements between choristers and musicians - wants instead to propose to the Film Festival audience a journey through the mountains of the world, accompanying an imaginary path through the peaks and the volcanoes of all continents, to listen to folk songs drawing from the unmistakable melodies of the Andean carnalitos, from Eastern Africa Kiswahili rhythms and Southern Africa Zulu percussion, reaching the rarefied tones from Georgian Caucasus and the uneven rhythms of the Balkans. A journey of notes, scents and colours to celebrate in music the elsewhere of any altitude.*

## Sede

Centro per la Formazione  
alla Solidarietà Internazionale  
Vicolo San Marco 1, Trento

## Contatti

Marco Oberosler  
marco.oberosler@tcic.eu  
+39 0461 093023



Vicolo San Marco, 1  
38122 Trento - Italy

T. 0461 093000  
F. 0461 093001

info@tcic.eu  
www.tcic.eu